

*Al Ministro dell'Istruzione
sig.ra Letizia Bricchetto Arnaboldi in Moratti.
Alle Organizzazioni Sindacali - Comparto Scuola
CGIL - CISL - UIL - SNALS - GILDA
Agli organi locali di informazione
Alla Direzione Scolastica Regionale
Alle Istituzioni Scolastiche della Provincia
Ai Genitori degli Alunni*

Mozione contro le "18 ore per tutti"

Sintesi del documento approvato dall'Assemblea Sindacale del personale del Liceo Scientifico "L. Siciliani" di Catanzaro il 23/04/2004

Il personale docente del Liceo Scientifico "L. Siciliani" di Catanzaro, riunito in Assemblea Sindacale in data 23/04/2004, approva il documento proposto dalla RSU d'Istituto relativo ad un pronunciamento sulla Riforma Moratti, in particolare sui criteri previsti dal Decreto Interministeriale e relativa C.M. n. 27 del 7/3/03 (obbligo di riconduzione di tutte le cattedre a 18 ore di insegnamento con l'eliminazione delle ore a disposizione), di cui sono stati esaminati i disastrosi effetti sulla didattica e le conseguenti ricadute negative sulla qualità dell'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti.

I punti del suddetto documento possono così riassumersi:

- aspetti dequalificanti della cosiddetta "Riforma Moratti" (Legge n. 53 del 28/03/03):
 - introduzione del **sistema duale** nelle scuole superiori
 - soppressione della Legge 9 sull'**obbligo scolastico**
 - svuotamento reale e simbolico dell'**Esame di Stato**
 - aumento indiscriminato dell'orario cattedra **a 18 ore**
- in particolare, conseguenze della destrutturazione delle cattedre con le "18 ore per tutti" (Legge Finanziaria 2003 n. 289/2002, art. 35):
 - numerosi **tagli** nell'organico
 - lesione del diritto degli alunni e dei docenti alla **continuità didattica**, che viene eliminata in modo strutturale, svilendo di fatto l'efficacia dell'azione educativa
 - **aumento** degli insegnanti in una stessa classe e, viceversa, delle classi (con rispettivi Consigli) per ciascun insegnante
 - mancanza di **ore a disposizione** per la sostituzione dei docenti assenti, con conseguente progressivo abbassamento della qualità dell'insegnamento.

In attesa di conoscere i contenuti dei decreti attuativi di tale legge relativi alla Scuola Secondaria Superiore, attualmente ancora non emanati, questo Collegio esprime il suo stato di profondo disagio e inquietudine.

I Docenti, ritenendo improcrastinabile un impegno di tutte le forze sociali e democratiche per difendere la qualità dell'Istruzione Pubblica, tenendo di base la richiesta di attenzione per la nostra dignità professionale e per la qualità di un insegnamento all'altezza dei tempi e delle richieste,

chiedono

- *alle diverse organizzazioni sindacali della scuola*
di prendere posizione nei confronti del provvedimento sulla costituzione di "cattedre a 18 ore di insegnamento effettivo", che peggiorerà la qualità dell'insegnamento, e di esercitare pressioni presso gli organi competenti, affinché tale infausta scelta tenga conto delle situazioni concrete e degli effetti devastanti che può comportare;
- *ai genitori degli alunni*
la loro solidarietà e il loro appoggio in una protesta che mira a garantire il diritto allo studio e la qualità dell'istruzione, opponendosi ad un progetto di riforma scolastica che ridurrà progressivamente il livello d'istruzione degli studenti; ciò nella convinzione che scuola e famiglia debbano collaborare in modo fattivo per il raggiungimento dello stesso obiettivo;
- *al Consiglio d'Istituto*
di avviare momenti collegiali di discussione sulla Legge di Riforma approvata dal Parlamento e rispetto alla quale docenti, studenti e genitori non sono stati assolutamente coinvolti;
- *al Dirigente Scolastico*
di voler condividere ed appoggiare la protesta dei docenti.

Il documento integrale e questa sintesi possono essere scaricati dal sito www.liceosiciliani.cz.it/rsu.

Catanzaro, 23 aprile 2004

(seguono firme)